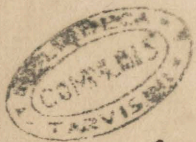


M. Amadio.



12  
Pescina 5 giugno 1749.

No ricevo i due dipinti che avete inchiesti nella ultima  
vostro, né altro vi posso dire se non che il più presto  
che si potrà meno di' opere sarà il meglio. Sarebbe  
sto impo da Hamburgo sino a qui e con facile  
come da un' sino in Hamburgo: da che le grane  
menassero vengno per acqua. Vi raccomando  
che la opera sia condotta con amore anche  
nelle cose intere che potrebbero domandare  
una certa preparazione: né io debbo che ogni  
cosa non risca a meraviglia quando voi  
ci avrete l'occhio. Attendo quanto prima  
un' altra vostra letta. di città, nella quale mi  
diate con di altri particolari come un mi scrivete  
Vi prego con la prima vostra ragguagliarmi minutamente  
di quanto è avvenuto come in ordine al Sr. Eduardo,  
il cui soggiorno è stato un' breve come io aveva  
ben immaginato che dovere essere. con qual  
compagnia egli era dove si andava di spero



che prima ancora hevi giungo questa mia  
 avrete veduto il Sr. Prognani, e in buona salute  
 come desidero. Il viaggio fu stato un buon  
 rimedio, a certi mali e lacrimamenti di stomaco, a  
 quale è stato soggetto quasi tutto il tempo della  
 sua dimora qui. abbracciatemi la famiglia,  
 alla Sr. Paulina e alla compagnia tutta mille  
 complimenti, e credetemi con tutto l'animo Sr. Prognani  
 vi prego spedire al Sr. padre a Parma  
 quel pacco che vi consegnai Sr. Prognani.  
 lo farò venire quanto meno  
 che posso incommovente.

Berlino

1749

C. R. de Algarotti

des Luy<sup>s</sup>

apost.

à Monfréid

10

Monfréid Comte Algarotti

Venezia ad Venise

73

